

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 100 del 30 gennaio 2023

**Attività di ricerca per la definizione e implementazione di una metodologia di cost accounting per il SSR del Veneto: approvazione dello schema di Accordo quadro di collaborazione fra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona per lo svolgimento di attività di ricerca per la definizione, sperimentazione e implementazione di una metodologia di *cost accounting* per il Servizio Sanitario Regionale del Veneto.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune", attribuendo valenza generale agli accordi per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni.

La Regione del Veneto, al fine di migliorare l'efficienza del proprio SSR e operare un proficuo confronto con professionalità impegnate nella ricerca, ha sviluppato negli anni collaborazioni scientifiche con il mondo universitario, nell'ambito degli studi di economia e management sanitario, al fine di approfondire tematiche relative alla programmazione e all'efficientamento dei servizi sanitari e sociosanitari, allo sviluppo di competenze tecnico-economiche e manageriali e all'innovazione degli assetti organizzativi del Servizio Sanitario Regionale del Veneto.

In particolare, in questi ambiti vanno citate la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1128 del 17/08/2021 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1205 del 04/10/2022, che hanno approvato Accordi quadro con l'Università Ca' Foscari Venezia aventi ad oggetto attività di ricerca nell'ambito della riorganizzazione dei processi e servizi tecnico-amministrativi delle Aziende socio sanitarie del Veneto.

In questa fase assume particolare rilievo la necessità di operare approfondimenti, studi e sviluppi metodologici nell'ambito della misurazione dei costi di erogazione delle prestazioni sanitarie, anche alla luce della carenza di analisi di questo tipo a livello nazionale.

La conoscenza puntuale dei costi di produzione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie è, invece, condizione necessaria e urgente per la misurazione dell'efficienza e della produttività dei servizi, la valutazione di sostenibilità economica, l'abbattimento delle liste di attesa e, non ultime, le valutazioni finalizzate alla revisione delle tariffe delle prestazioni.

In tale ambito va rilevato che l'Università degli Studi di Verona, in virtù anche della forte integrazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, e in considerazione del know-how acquisito - dimostrato dalle recenti Convenzioni stipulate con Azienda Zero nei medesimi ambiti - e delle attività scientifiche realizzate, può rappresentare un prezioso interlocutore della Regione del Veneto nella specifica tematica dell'analisi dei costi delle prestazioni sanitarie.

Alla luce di tali considerazioni, appare pertanto opportuno procedere lungo il percorso già consolidato, di approfondimento, di studio e di programmazione, incentrato sui processi di ricerca innovativa in ambito sanitario regionale, proponendo all'approvazione della Giunta regionale un Accordo quadro di collaborazione con l'Università degli Studi di Verona per attività di ricerca per la definizione, sperimentazione e implementazione di una metodologia di *cost accounting* per il SSR del Veneto, a supporto delle attività di programmazione economico-sanitaria della Regione del Veneto.

Lo sviluppo di tali attività di ricerca dovrà svolgersi in armonia con il processo di riorganizzazione delle funzioni di controllo di gestione degli Enti del SSR, ufficializzato e avviato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 147 del 30/12/2021.

Gli obiettivi e le finalità delle attività previste nell'Accordo quadro di collaborazione in oggetto, che costituisce l'**Allegato A** alla presente deliberazione, consistono in particolare nella definizione, sperimentazione e implementazione di un sistema regionale di *cost accounting*, secondo tecniche e metodiche evolute, necessario a valutare l'efficienza dei processi produttivi, la definizione di standard e coefficienti di impiego di risorse, la definizione di tariffe, la marginalità di determinate combinazioni economiche, l'equilibrio economico di specifici settori di attività, attraverso la definizione di modelli in grado di migliorare la capacità di programmazione, valutazione e confronto dell'appropriatezza, efficacia ed efficienza dell'assistenza erogata, nonché l'effettivo impatto economico finanziario indotto dall'introduzione di nuove e innovative tecnologie.

In tali ambiti, il presente Accordo quadro di collaborazione potrà esplicitarsi, nel triennio 2023-2025, in progetti di ricerca volti a studiare e sperimentare soluzioni innovative sul fronte del *cost accounting* di interesse accademico e, contemporaneamente, di utilità tecnico-applicativa per il SSR.

La Regione del Veneto e l'Università si impegnano, come previsto nell'Accordo, ad assicurare il rispetto dei principi e delle previsioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali, in particolare per quanto concerne *privacy by design* e *privacy by default* ex art. 25 Regolamento (UE) 2016/679.

Le attività oggetto dell'Accordo che comportino trattamento di dati personali dovranno essere realizzate nel rispetto delle vigenti previsioni normative, in particolare di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.; tali attività potranno avere avvio solo previa tempestiva effettuazione di tutti gli adempimenti necessari, comprese eventuali nomine ex art. 28 e valutazione di impatto *privacy* ex art. 35 del citato Regolamento.

La Regione del Veneto potrà mettere a disposizione i dati e le informazioni in suo possesso che siano congiuntamente ritenuti utili allo sviluppo della ricerca, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati: in particolare la Regione del Veneto potrà fornire, negli ambiti sopra richiamati, esclusivamente dati in forma anonimizzata e aggregata.

Nello specifico la collaborazione tra i due Enti verrà declinata annualmente attraverso un Piano Operativo annuale finalizzato a regolare modalità, tempistiche, risorse, dipartimenti e strutture dell'Ateneo coinvolte nella realizzazione delle specifiche iniziative, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle Parti.

La Regione del Veneto, anche alla luce delle previsioni di cui alla L.R. 19/2016, per lo svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito dell'Accordo quadro in oggetto si avvarrà della collaborazione di Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta.

I contenuti dei Piani Operativi annuali di ciascuna annualità verranno elaborati dall'Università degli Studi di Verona e sottoposti a preventiva approvazione regionale, da formalizzare attraverso apposita comunicazione da parte del Direttore Generale Area Sanità e Sociale.

Il totale complessivo della spesa a carico del bilancio regionale nel triennio di vigenza dell'Accordo quadro di collaborazione in oggetto ammonta a Euro 300.000,00, suddivisi in Euro 100.000,00 per ognuna delle tre annualità 2023, 2024 e 2025, con copertura a carico dei finanziamenti GSA afferenti al Capitolo 103285 del Bilancio di previsione regionale 2023- 2025.

Il finanziamento verrà erogato attraverso Azienda Zero in funzione delle attività previste da ogni Piano Operativo annuale, e in particolare:

- 70% (pari all'importo massimo di Euro 70.000,00 annui) all'avvio dei lavori di ricerca previsti da ogni Piano Operativo annuale;
- 30% (pari all'importo massimo di Euro 30.000,00 annui) su disposizione della Direzione regionale competente, previa presentazione di idonea rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, che l'Ateneo è tenuto a produrre entro 60 giorni dal termine di ogni Piano Operativo annuale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n. 48;

Vista la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32;

Vista la D.G.R. 5 luglio 2021, n. 928;

Vista la D.G.R. 17 agosto 2021, n. 1128;

Vista la D.G.R. 4 ottobre 2022, n. 1205;

Visto il DSGP n. 71 del 30 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 147 del 30/12/2021;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo quadro di collaborazione per attività di ricerca per la definizione e implementazione di una metodologia di *cost accounting* per il SSR, a supporto delle attività di programmazione economico-sanitaria della Regione del Veneto, riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la Regione del Veneto potrà mettere a disposizione i dati e le informazioni in suo possesso che siano congiuntamente ritenuti utili allo sviluppo della ricerca, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati: in particolare la Regione del Veneto potrà fornire, negli ambiti sopra richiamati, esclusivamente dati in forma anonimizzata e aggregata.
4. di dare atto che Regione del Veneto e l'Università di Verona, come previsto nel disciplinare dell'Accordo, dovranno assicurare il rispetto dei principi e delle previsioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali, in particolare per quanto concerne privacy by design e privacy by default ex art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679. Le attività oggetto dell'Accordo che comportino trattamento di dati personali dovranno essere realizzate nel rispetto delle vigenti previsioni normative, in particolare di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.; tali attività potranno avere avvio solo previa tempestiva effettuazione di tutti gli adempimenti necessari, comprese eventuali nomine ex art. 28 e valutazione di impatto privacy ex art. 35 del citato Regolamento.
5. di dare atto che il totale complessivo della spesa a carico del bilancio regionale nel triennio di vigenza dell'Accordo in oggetto, vale a dire 2023-2025, ammonta a Euro 300.000,00, suddivisi in Euro 100.000,00 per ognuna delle tre annualità 2023, 2024 e 2025, con copertura a carico dei finanziamenti GSA afferenti al Capitolo 103285 del Bilancio di previsione regionale 2023- 2025;
6. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare annualmente il finanziamento di € 100.000,00 all'Università degli Studi di Verona, di cui al punto precedente, con le seguenti modalità:
  - un acconto del 70%, pari a € 70.000,00, all'avvio dei lavori di ricerca previsti da ogni Piano Operativo annuale;
  - il saldo, pari all'importo massimo di € 30.000,00, su disposizione della Direzione regionale competente, previa presentazione di idonea rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, che l'Ateneo è tenuto a produrre entro 60 giorni dal termine di ogni Piano Operativo annuale;
7. di dare atto che, la Direzione Programmazione e Controllo SSR, a cui è stato assegnato il capitolo, di cui al punto 5, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;

9. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 2., secondo le modalità previste dalla normativa vigente, e dell'approvazione del Piano Operativo annuale di ciascuna annualità;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'esecuzione del presente atto, mediante successivi provvedimenti;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.